



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BAIS068006: I.I.S.S. "I. ALPI - E. MONTALE"

**Scuole associate al codice principale:**  
BAPS06801L: "ILARIA ALPI"  
BATD06801C: ISTITUTO TECNOLOGICO E. MONTALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il valore del giudizio assegnato si basa sul fatto che la percentuale di diplomati che prosegue gli studi è in linea con le percentuali medie provinciali, regionali e nazionali. La quota di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato nell'anno successivo è in linea rispetto al dato nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è, nell'area Scientifica, superiore rispetto a tutti i dati di riferimento ma inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali nell' area Sanitaria, Umanistica e Sociale. Le percentuali degli studenti che non hanno conseguito alcun CFU in tutte le aree sono inferiori per l'area Scientifica rispetto alle medie nazionali, mentre superiori a quelle di riferimento per le aree Sanitaria, Umanistica e Sociale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le problematiche disciplinari degli studenti sono gestite in modo da favorire azioni educative. Per quanto concerne l'utilizzo del tempo scolastico, sia l'orario d'ingresso sia d'uscita è consono alle esigenze dell'utenza. Inoltre, numerose sono le attività extracurricolari, svolte in orario pomeridiano. Per sostenere l'integrazione tra le due tipologie di istituto quasi tutte le attività'



extracurricolari sono rivolte a gruppi misti di studenti sia del Liceo, sia del Tecnico. Gli esiti di tale scelta hanno rafforzato e integrato le diverse competenze con una ricaduta immediata positiva sugli esiti disciplinari relazionali e comportamentali. I conflitti sono gestiti con responsabilità e con il massimo coinvolgimento di tutti i portatori di interesse.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Rafforzare la motivazione allo studio.

### TRAGUARDO

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1) Rafforzare l'azione didattica ed educativa attraverso itinerari progettuali curriculari e/o extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze chiave, anche con l'attivazione di metodologie innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
2) Monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa attraverso la realizzazione di prove esperte/comuni condivise.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
3) Prevedere, nelle prassi valutative quotidiane, momenti strutturati di autovalutazione per favorire la metacognizione da parte degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
1) Consolidare interventi di orientamento e riorientamento anche attraverso figure professionali di supporto
5. **Ambiente di apprendimento**  
2) Prevedere azioni finalizzate a ridurre il disagio e a favorire il "ben-essere" a scuola, attraverso figure professionali di supporto.
6. **Ambiente di apprendimento**  
3) Istituzionalizzare uno sportello psicologico permanente per l'ascolto dei bisogni di allievi e famiglie e per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto e il benessere personale
7. **Inclusione e differenziazione**  
1) Facilitare l'inserimento di allievi di origine straniera all'interno del contesto scolastico, incidendo su ostacoli di tipo linguistico e culturale.
8. **Inclusione e differenziazione**  
2) Promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto delle differenze
9. **Continuità e orientamento**  
Rafforzare il dialogo e confronto costruttivo con le scuole secondarie di I grado attraverso progetti ponte e scambi culturali.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



1) Monitoraggio sistematico delle azioni intraprese dalla scuola e delle ricadute sui processi di insegnamento/apprendimento.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1) Potenziare il confronto professionale tra i docenti per migliorare ed arricchire l'offerta didattica, attraverso un più diffuso coinvolgimento.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

2) Favorire l'organizzazione di attività formative per una innovazione delle metodologie didattiche e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1) Rafforzare il dialogo e il confronto costruttivo con le realtà del territorio per favorire il re-inserimento degli studenti a rischio di dispersione scolastica.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

2) Sostenere il coinvolgimento attivo delle famiglie nella progettazione e realizzazione delle attività scolastiche.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

### TRAGUARDO

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1) Rafforzare l'azione didattica ed educativa attraverso itinerari progettuali curriculari e/o extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze chiave, anche con l'attivazione di metodologie innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
2) Monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa attraverso la realizzazione di prove esperte/comuni condivise.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
3) Prevedere, nelle prassi valutative quotidiane, momenti strutturati di autovalutazione per favorire la metacognizione da parte degli studenti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
4) Consolidare, in particolar modo nel biennio, la progettazione del curricolo di scuola con un profilo di competenze in uscita flessibile rispetto ai cambiamenti in atto e rispettoso delle raccomandazioni europee e dei dispositivi normativi nazionali
5. **Ambiente di apprendimento**  
1) Consolidare interventi di orientamento e riorientamento anche attraverso figure professionali di supporto
6. **Ambiente di apprendimento**  
2) Prevedere azioni finalizzate a ridurre il disagio e a favorire il "ben-essere" a scuola, attraverso figure professionali di supporto.
7. **Ambiente di apprendimento**  
3) Istituzionalizzare uno sportello psicologico permanente per l'ascolto dei bisogni di allievi e famiglie e per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto e il benessere personale
8. **Inclusione e differenziazione**  
1) Facilitare l'inserimento di allievi di origine straniera all'interno del contesto scolastico, incidendo su ostacoli di tipo linguistico e culturale.
9. **Inclusione e differenziazione**  
2) Promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto delle differenze
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- 1) Monitoraggio sistematico delle azioni intraprese dalla scuola e delle ricadute sui processi di insegnamento/apprendimento.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
1) Potenziare il confronto professionale tra i docenti per migliorare ed arricchire l'offerta didattica, attraverso un più diffuso coinvolgimento.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
2) Favorire l'organizzazione di attività formative per una innovazione delle metodologie didattiche e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
2) Sostenere il coinvolgimento attivo delle famiglie nella progettazione e realizzazione delle attività scolastiche.



## PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

## TRAGUARDO

Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
1) Rafforzare l'azione didattica ed educativa attraverso itinerari progettuali curriculari e/o extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze chiave, anche con l'attivazione di metodologie innovative.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
2) Monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa attraverso la realizzazione di prove esperte/comuni condivise.
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
3) Prevedere, nelle prassi valutative quotidiane, momenti strutturati di autovalutazione per favorire la metacognizione da parte degli studenti.
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
4) Consolidare, in particolar modo nel biennio, la progettazione del curricolo di scuola con un profilo di competenze in uscita flessibile rispetto ai cambiamenti in atto e rispettoso delle raccomandazioni europee e dei dispositivi normativi nazionali
5. Ambiente di apprendimento  
1) Consolidare interventi di orientamento e riorientamento anche attraverso figure professionali di supporto



6. Ambiente di apprendimento  
2) Prevedere azioni finalizzate a ridurre il disagio e a favorire il "ben-essere" a scuola, attraverso figure professionali di supporto.
7. Ambiente di apprendimento  
3) Istituzionalizzare uno sportello psicologico permanente per l'ascolto dei bisogni di allievi e famiglie e per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto e il benessere personale
8. Inclusione e differenziazione  
1) Facilitare l'inserimento di allievi di origine straniera all'interno del contesto scolastico, incidendo su ostacoli di tipo linguistico e culturale.
9. Inclusione e differenziazione  
2) Promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto delle differenze
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
1) Monitoraggio sistematico delle azioni intraprese dalla scuola e delle ricadute sui processi di insegnamento/apprendimento.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
1) Potenziare il confronto professionale tra i docenti per migliorare ed arricchire l'offerta didattica, attraverso un più diffuso coinvolgimento.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
2) Favorire l'organizzazione di attività formative per una innovazione delle metodologie didattiche e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
2) Sostenere il coinvolgimento attivo delle famiglie nella progettazione e realizzazione delle attività scolastiche.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di individuare due aree di intervento sulla base dell'autovalutazione, da cui emergono alcune criticità. In particolare la scuola intende impegnarsi nell'innalzamento delle competenze di base in quegli indirizzi i cui alunni, per ESCS e per esiti raggiunti nelle prove standardizzate risultano deficitari, incidendo anche sul curriculum attraverso una progettazione per competenze flessibile e rispettosa della attuale complessità sociale. E' altresì importante continuare a rafforzare la motivazione allo studio, anche attraverso l'uso di una didattica orientativa, riducendo la percentuale di studenti non ammessi alle classi successive soprattutto in riferimento ai casi di mancata frequenza.